



PARLAMENTO EUROPEO

2009 - 2014

Commissione per le petizioni

2010/2272(INI)

22.5.2011

PARERE

della commissione per le petizioni

destinato alla commissione per l'occupazione e gli affari sociali

sulla mobilità e l'inclusione delle persone con disabilità e la strategia europea
sulla disabilità 2010-2020
(2010/2272(INI))

Relatore per parere: Giles Chichester

PA_NonLeg

SUGGERIMENTI

La commissione per le petizioni invita la commissione per l'occupazione e gli affari sociali, competente per il merito, a includere nella proposta di risoluzione che approverà i seguenti suggerimenti:

1. richiama l'attenzione sul fatto che le lacune nell'attuazione del principio della parità di trattamento delle persone con disabilità sono regolarmente portate all'attenzione della commissione per le petizioni, dai cittadini interessati;
2. ricorda che nel 2007 è stata presentata una petizione alla Commissione europea firmata da 1.364.984 cittadini per chiedere la protezione estesa delle persone con disabilità in tutte le politiche dell'Unione europea e che, ad oggi, la Commissione europea non ha tenuto nel debito conto questa legittima istanza;
3. evidenzia il fatto che, per raggiungere gli obiettivi della strategia europea sulla disabilità 12010–2020, è essenziale includere le persone con disabilità;
4. auspica che sia formulata una definizione del concetto di disabilità che possa fungere da riferimento per gli Stati membri;
5. sottolinea che i firmatari incontrano numerosi ostacoli al normale utilizzo del sistema d'istruzione e all'accesso all'assicurazione, e richiama l'attenzione sulla mancanza di servizi di trasporto pubblico e di armonizzazione, all'interno dell'UE, di un sistema coerente per determinare il grado di disabilità, il che può spesso portare all'esclusione sociale;
6. auspica che le forme di disabilità siano classificate in funzione della gravità, affinché possano essere trovate soluzioni adatte nel corso della formazione e della vita professionale;
7. richiama l'attenzione sul grande numero di petizioni riguardanti persone affette da sclerosi multipla e più in generale da malattie degenerative inabilitanti; invita la Commissione a definire una strategia politica al riguardo, che preveda azioni specifiche nel campo della ricerca, della prevenzione, dell'assistenza e della cura;
8. sottolinea l'importanza di attuare azioni e strategie sulla disabilità, a prezzi accessibili, a livello nazionale e dell'UE, nel pieno rispetto dei diritti dei cittadini e dei residenti dell'Unione, come sancito dall'articolo 26 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, relativamente all'integrazione delle persone con disabilità;
9. sottolinea la necessità di leggi antidiscriminazione esaustive e di adottare quanto prima la direttiva contro ogni discriminazione per farle riprendere il suo iter parlamentare; sottolinea l'importanza di campagne di sensibilizzazione sul rischio di dette discriminazioni nei confronti dei disabili, in tutti gli aspetti della vita, in particolare nell'ambiente di lavoro;
10. raccomanda agli Stati membri di creare atelier protetti, in particolare mediante esoneri

fiscali e sociali, e di applicare contratti adeguati alla condizione delle persone con disabilità;

11. sottolinea la necessità di cambiare la percezione generale delle persone con disabilità in seno alla società, al fine di promuovere l'inclusione sociale;
12. sottolinea che le autorità pubbliche hanno il dovere di individuare ed eliminare gli ostacoli e le barriere che limitano l'accesso dei disabili alle strutture e ai servizi generali disponibili al pubblico, compresi i trasporti, le istituzioni e i luoghi pubblici, l'istruzione e l'informazione pubblica, utilizzando mezzi di comunicazione adeguati per il tipo di disabilità in questione, senza ritardi o costi aggiuntivi;
13. sottolinea la necessità di migliorare la conformità dei siti web pubblici agli standard di accessibilità della rete e di promuovere la conformità dei siti web privati ai siti standard, nonché la necessità di assicurare più programmi televisivi sottotitolati e con descrizione auditiva;
14. sottolinea l'importanza di superare i problemi legati alla mobilità intra-UE agevolando e promuovendo l'uso di una tessera di parcheggio europea per i disabili e adottando le misure necessarie per introdurre una carta di identità comune europea per le persone con la disabilità;
15. sottolinea l'importanza di far sì che le persone con disabilità possano esercitare un'attività professionale, senza dimenticare coloro che possono aver bisogno di sospendere il proprio impiego per determinati periodi, a causa della natura della loro malattia, e pone in rilievo l'importanza della flessibilità e dell'apprendimento permanente;
16. raccomanda che gli Stati membri creino sportelli specializzati presso i quali le persone con disabilità e i loro familiari potranno ottenere le informazioni auspiccate e chiedere consigli di carattere amministrativo;
17. afferma che i bambini con disabilità devono essere adeguatamente integrati nel sistema scolastico generale e deve essere loro fornito sostegno individuale, nel migliore interesse dei bambini stessi; sostiene eventuali iniziative per l'istruzione e la formazione dei bambini con disabilità, nel quadro dell'iniziativa Youth on the Move, nonché del futuro programma europeo Gioventù post 2013;
18. ritiene che la partecipazione delle persone con disabilità al programma di apprendimento permanente debba essere agevolata e incentivata;
19. sottolinea che le persone con disabilità devono poter accedere a sistemi di assistenza sociale efficaci e a programmi di riduzione della povertà, al fine di evitare l'esclusione sociale e l'isolamento;
20. sottolinea che possono essere necessarie riforme strutturali delle prestazioni di invalidità e dei sistemi pensionistici per invalidi, onde promuovere l'inclusione sociale e prevenire la povertà che spesso grava la vita delle persone con disabilità e dei loro familiari;
21. sottolinea la necessità di garantire che le persone con disabilità godano della parità di

accesso a servizi sanitari e di riabilitazione adeguati alle loro esigenze particolari.

ESITO DELLA VOTAZIONE FINALE IN COMMISSIONE

Approvazione	24.5.2011
Esito della votazione finale	+: 22 -: 0 0: 0
Membri titolari presenti al momento della votazione finale	Margrete Auken, Elena Băsescu, Victor Boştinaru, Philippe Boulland, Giles Chichester, Roger Helmer, Carlos José Iturgaiz Angulo, Peter Jahr, Lena Kolarska-Bobińska, Miguel Angel Martínez Martínez, Erminia Mazzoni, Judith A. Merkies, Willy Meyer, Mariya Nedelcheva, Chrysoula Paliadeli, Nikolaos Salavrakos, Jarosław Leszek Wałęsa, Angelika Werthmann, Rainer Wieland, Tatjana Ždanoka
Supplenti presenti al momento della votazione finale	Cristian Dan Preda
Supplenti (art. 187, par. 2) presenti al momento della votazione finale	María Muñoz De Urquiza